



PROVINCIA DI PRATO

ATTO DEL PRESIDENTE

n° 111 del 09/12/2025

Oggetto: Adeguamento dell'assetto organizzativo alle priorità strategiche. Valorizzazione delle elevate qualificazioni.

Con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Marco Fattorini, ai sensi dell'art.1, comma 55, della L. n. 56/2014 e del Capo I del Titolo IV del vigente Statuto Provinciale

IL PRESIDENTE

DATO ATTO che a seguito della consultazione elettorale del 26 novembre 2022, è stato proclamato eletto nella medesima data alla carica di Presidente della Provincia di Prato il sottoscritto, Simone Calamai;

VISTO il vigente Statuto approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 del 25.05.2015;

VISTA la relazione tecnica contenente la proposta di adottare il presente atto a firma del Segretario Generale Dott. Marco Fattorini, sottoscritta digitalmente e recante ad oggetto: "Adeguamento dell'assetto organizzativo alle priorità strategiche. Valorizzazione delle elevate qualificazioni";

VALUTATA la relazione tecnica contenente la proposta di cui sopra che, unitamente ai relativi allegati, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso su di essa, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Segretario Generale, in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il parere favorevole espresso su di essa, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Direttore dell'Area Amministrativa in ordine alla regolarità contabile;

ACCERTATA la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art.1, comma 55, della L. n. 56/2014;

RITENUTO di dover provvedere in merito a quanto proposto;

DISPONE

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso la Provincia di Prato ai sensi del D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

- 1) **di approvare**, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'allegata relazione tecnica contenente proposta di pari oggetto per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
- 2) **di approvare** lo schema organizzativo della Provincia di Prato con decorrenza 10.12.2025, All. A), parte integrante e sostanziale del presente Atto;
- 3) **di approvare** l'elenco delle funzioni afferenti alle Aree, All. B), parte integrante e sostanziale del presente Atto;
- 4) **di dare mandato** al Segretario Generale affinché assegni, con proprio decreto, le risorse umane alle Aree con decorrenza 10.12.2025;
- 5) **di assegnare** il budget per l'istituzione delle elevate qualificazioni come di seguito definito:
 - direttore dell'Area Amministrativa: budget di € 65.500,00;
 - direttore dell'Area Tecnica: budget di € 35.000,00;
- 6) **di dare mandato** ai dirigenti:
 - **di aggiornare** l'articolazione dell'Area di competenza in unità organizzative, definendo le funzioni in capo a ciascuna unità organizzativa;
 - **di istituire**, secondo gli indirizzi impartiti nella relazione di cui al punto 1, le elevate qualificazioni all'interno dell'Area di competenza e procedere secondo la disciplina regolamentare;
 - **di assegnare** il personale di competenza ai Servizi/Uffici;
- 7) **di rinviare** a successivi atti:
 - il conferimento di incarichi dirigenziali in coerenza con la struttura organizzativa di cui al presente provvedimento;
 - l'approvazione della proposta di pesatura delle posizioni dirigenziali da parte del Nucleo di Valutazione ai fini della quale dovrà essere riconosciuta e valutata anche la funzione di Vicesegretario;
- 8) **di dare atto** che il presente provvedimento sostituisce l'atto del Presidente della Provincia n. 33/2022 assunto in ordine all'assetto dell'ente;
- 9) **di dare atto** che il presente atto è stato trasmesso ai soggetti sindacali mediante nota prot. n. 14397 del 04.12.2025;
- 10) **di dare atto** che, ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90, il responsabile del presente procedimento e della sua esecuzione è il Segretario Generale dott. Marco Fattorini;
- 11) **di pubblicare** il presente atto all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, e 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 12) **di dare atto** che avverso il presente provvedimento può essere presentato alternativamente ricorso al TAR o al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;
- 13) **di dichiarare**, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, firmato e sottoscritto

Il Segretario Generale

Marco Fattorini

Il Presidente

Simone Calamai

Impronta informatica della documentazione facente parte della proposta a garanzia della loro integrità.

Documenti Allegati Pubblicabili

Titolo	Nome File	Data
Impronta		
Schema organizzativo All. A).pdf E43C2BBDEFF8441D13D304DA8CEBC2E5452EA495C1CF4AEEA0326D28296037AE	Schema organizzativo All. A).pdf	09/12/2025
Funzionigramma All. B).pdf 69F8EE402E8FA892444134F9386ED58A63E5340A4890B6C648F43B18D725E418	Funzionigramma All. B).pdf	09/12/2025
PROPOSTA E RELAZIONE TECNICA DEL DIRIGENTE 5CDA129A1C4297569351B0D4D422F36B21826023045FAE13302876717EDF0D37	REL_PROPOSTA_REL_AT.odt	09/12/2025
PROPOSTA E RELAZIONE TECNICA DEL DIRIGENTE FIRMATO DIGITALMENTE 22A389705826E40B876DBF3D9C3488E8A268FA8C8A0E398EB90EC291003E5C15	REL_PROPOSTA_REL_AT.odt.pdf.p7m	09/12/2025
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA 984485D4856FBD0528956258F4C6710CCA8715D8BA06F6D2A8129F0D4D7935BE	PARERE_4_2025_16.odt.pdf.p7m	09/12/2025
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE B6B5475BE4BB73C46AA8B305DC6C96EF2D897079D7F5B15756B73C59D15F10B6	PARERE_4_2025_16.odt.pdf.p7m	09/12/2025

Documenti Allegati Parte integrante

Titolo	Nome File	Data
Impronta		
Schema organizzativo All. A).pdf E43C2BBDEFF8441D13D304DA8CEBC2E5452EA495C1CF4AEEA0326D28296037AE	Schema organizzativo All. A).pdf	09/12/2025
Funzionigramma All. B).pdf 69F8EE402E8FA892444134F9386ED58A63E5340A4890B6C648F43B18D725E418	Funzionigramma All. B).pdf	09/12/2025
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA 984485D4856FBD0528956258F4C6710CCA8715D8BA06F6D2A8129F0D4D7935BE	PARERE_4_2025_16.odt.pdf.p7m	09/12/2025
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE B6B5475BE4BB73C46AA8B305DC6C96EF2D897079D7F5B15756B73C59D15F10B6	PARERE_4_2025_16.odt.pdf.p7m	09/12/2025

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso la Provincia di Prato ai sensi del D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



PROVINCIA DI PRATO

ALLEGATO all'Atto del Presidente

avente ad oggetto: Adeguamento dell'assetto organizzativo alle priorità strategiche. Valorizzazione delle elevate qualificazioni.

Segretario Generale Fattorini Marco

Relazione Tecnica e Proposta

L'attuale assetto organizzativo della Provincia di Prato è stato approvato con Atto del Presidente della Provincia n. 33 del 28.04.2022, in seguito a precedenti interventi legislativi finalizzati al superamento del progetto di abolizione delle Province e alla definizione di un percorso di rilancio istituzionale. Ad imprimere una spinta di cambiamento si erano inseriti anche gli importanti obiettivi del PNRR. In tale contesto aveva trovato spazio il progetto di rilancio della Provincia di Prato quale Ente di Area Vasta, orientato a realizzare il networking territoriale. Il mutato scenario di riferimento aveva imposto una riflessione sull'assetto organizzativo, sull'attualizzazione delle funzioni in capo all'Ente e sulla loro collocazione organizzativa.

Lo schema della macro- organizzazione, approvato con A.P. 33/2022, identifica due macro-Aree: Area Tecnica e Area Amministrativa e definisce le funzioni ad esse afferenti a livello macro. Alla responsabilità dirigenziale è affidata l'istituzione di unità organizzative di livello intermedio e base, approvando l'elenco delle funzioni ad esse ricondotte. Così provvede la determinazione dirigenziale n. 609 del 02.05.2022 in riferimento all'Area Amministrativa e la d.d. n. 610 del 02.05.2022 in riferimento all'Area Tecnica.

A tre anni dall'approvazione degli atti organizzativi attualmente vigenti, si conferma la validità dell'assetto strutturale dell'Ente, sia a livello macro con l'istituzione di due Aree, sia livello meso per quanto riguarda la generale definizione dei Servizi, nonché le funzioni loro attribuite.

Ci sono tuttavia due importanti sfide che impongono di trovare un'organizzazione pronta a riceverle e attuarle con efficacia e tempestività.

La prima riguarda la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale, fino al 30 giugno 2025 assicurata mediante una Convenzione inter-istituzionale che demandava all'esterno dell'Ente la responsabilità dirigenziale in materia. Con il termine della Convenzione, si rende necessario collocare tale funzione all'interno della struttura organizzativa provinciale.

Per garantire una gestione qualificata e specializzata dei diversi profili - amministrativi, contabili e tecnici- la funzione del trasporto pubblico locale sarà collocata nell'Area Amministrativa così da presidiare le attività procedurali e gestionali quali: il monitoraggio e la valutazione dei servizi erogati; la raccolta e la gestione delle segnalazioni da parte dell'utenza; l'allocazione,

l'erogazione e la rendicontazione delle risorse finanziarie destinate al servizio. Professionalità tecniche potranno essere di supporto nella gestione di aspetti connessi alla pianificazione e alla realizzazione di interventi infrastrutturali tra cui, a titolo esemplificativo, la progettazione di eventuali nuove fermate o l'adeguamento di quelle esistenti, in conformità con la normativa tecnica vigente.

Si dovrà comunque operare in modo sinergico valorizzando competenze diversificate, assicurando la conduzione condivisa di ogni aspetto e la presenza delle diverse professionalità nei tavoli di concertazione con la Regione Toscana e con il gestore del servizio.

La seconda sfida è riconducibile alla promozione di uno sviluppo sostenibile e responsabile mediante la gestione dei procedimenti di bonifica dei siti contaminati, con particolare riferimento agli ambiti che coinvolgono più Comuni. La funzione, in virtù della proroga del periodo transitorio disciplinato dall'art. 28 quater della l.r. 25, potrà essere gestita in forma associata grazie alla Convenzione in essere tra la Regione Toscana, tutte le Province toscane e la Città metropolitana di Firenze, sottoscritta il 28.03.2025 e approvata mediante D.C.P. n. 7 del 21.02.2025 con validità fino al 31.12.2026.

L'attuale assetto, fondato su meccanismi concertativi con la Regione e gli altri enti locali, presenta elementi di incertezza circa la sua prosecuzione oltre la scadenza indicata, imponendo, fin da ora, di codificare la funzione tra quelle in capo all'Ente. Ciò implica un investimento mirato in risorse umane capaci di presidiare l'intero iter procedimentale con la professionalità che la materia esige: dalla complessa fase di caratterizzazione dei siti contaminati, attraverso l'istruttoria tecnica dei progetti di bonifica, fino alla verifica conclusiva del puntuale completamento degli interventi realizzati. Il rafforzamento delle competenze interne, sviluppato in stretta collaborazione con Regione, Comuni e ARPAT, consentirebbe di elevare ulteriormente gli standard di tutela ambientale e sicurezza, confermando la Provincia quale soggetto istituzionale di riferimento per le politiche ambientali territoriali.

Coerentemente, le Linee Programmatiche di Mandato della Provincia di Prato 2022-26, approvate con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 1 del 20 febbraio 2023, definiscono la scelta di orientare l'organizzazione dell'Ente verso strategie nuove, "in modo da essere flessibilmente capace di implementarsi e ri-articolarsi sulla base dei mutamenti normativi e delle priorità politico - amministrative definite in rapporto alle esigenze del proprio territorio, tenuto conto anche delle importanti sfide legate all'attuazione degli obiettivi del PNRR ed alla realizzazione dei progetti approvati". L'idea sottostante è quella di un'amministrazione proattiva che non subisce passivamente i cambiamenti, ma li anticipa e li governa.

Se da un punto di vista funzionale l'ente è chiamato a rispondere con tempestività e visione a bisogni in evoluzione, sul piano delle risorse umane l'annualità in corso segna una svolta significativa. A partire dal 1° gennaio 2025, si è aperta, infatti, una nuova stagione di opportunità grazie al superamento della disciplina di contenimento della spesa pubblica (che prevedeva di operare nel limite di un tetto massimo percentuale calcolato sulla spesa di personale dell'anno 2019) che aveva costituito un freno significativo alle politiche assunzionali, impedendo all'Ente di adeguare la propria dotazione organica alle effettive esigenze funzionali.

Grazie al pieno rispetto del cosiddetto "valore soglia", la Provincia di Prato, come già delineato nel PIAO 2025–2027, ha potuto riprendere le assunzioni ed avviare una programmazione su base triennale. Tali politiche occupazionali non vogliono rappresentare solo un rafforzamento quantitativo dell'organico, ma un investimento nella qualità e nell'efficacia dell'azione amministrativa. L'obiettivo è quello di potenziare le strutture chiamate a presidiare le funzioni strategiche in capo alla Provincia, a servizio della comunità locale, e garantire il necessario supporto tecnico e amministrativo attraverso il rafforzamento dei servizi di staff.

In questo quadro di rinnovamento si inseriscono le importanti disposizioni introdotte dal Decreto Legge n. 25/2025, convertito nella Legge n. 69/2025, comunemente noto come Decreto PA, che ha posto tra i suoi obiettivi strategici l'armonizzazione delle retribuzioni accessorie del personale non dirigente delle Province con quelle previste per i corrispondenti dipendenti dei Ministeri.

Dopo anni di contenimento, la nostra Provincia può finalmente disporre di strumenti concreti per imprimere una spinta propulsiva all'organizzazione dell'Ente valorizzando le professionalità in

un'ottica di maggiore efficienza interna e di migliori standard di qualità degli interventi a favore della comunità locale, senza rinunciare ad assunzioni dall'esterno, nel pieno rispetto dei vincoli normativi di spesa dettati dall'art.1 c.557-quater della L. 296/2006 (media 2011-2013), dal valore soglia ai sensi dell'art. 33 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (conv. con modificazioni dalla legge n. 58/2019) e dal D.M. 11.01.2022.

L'incremento del salario accessorio, in un'ottica di responsabilizzazione e di riconoscimento del merito, rappresenta quindi una leva concreta per valorizzare il capitale umano, vero motore di trasformazione capace di conseguire con successo gli obiettivi definiti.

Gli ambiti organizzativi strategici per portare avanti, già dai prossimi mesi, le azioni di rafforzamento e sviluppo della Provincia di Prato, sono così delineati e connessi al valore pubblico definito nella programmazione strategica (DUP 2026-28, approvato con D.C.P. n. 22 del 31.07.2025):

1. **Unità organizzativa Polizia locale della Provincia di Prato, Protezione civile, T.P.L e Trasporto privato**

→ *VALORE PUBBLICO 1 - BENESSERE ORGANIZZATIVO DELL'ENTE E RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA E DELLA PERFORMANCE*

→ *VALORE PUBBLICO 3 - BENESSERE AMBIENTALE, INFRASTRUTTURALE E SVILUPPO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE*

Il Corpo di Polizia Locale della Provincia di Prato rappresenta un presidio istituzionale fondamentale per la tutela del territorio, dell'ambiente e della sicurezza dei cittadini. Esso esercita funzioni di vigilanza nelle materie ambientali, ittiche e venatorie, contribuendo alla salvaguardia dell'ambiente, del patrimonio naturale e della biodiversità. A queste competenze si affiancano attività di Polizia Giudiziaria con importanti indagini delegate dalla Procura della Repubblica finalizzate a individuare e reprimere attività illegali quali abbandono di rifiuti, maltrattamento e detenzione di animali, ed in generale quelle che impattano sulla tutela dell'ambiente. Il Corpo è inoltre impegnato in interventi specifici in ambito di Polizia Stradale, con particolare attenzione alla sicurezza della rete viaria di competenza provinciale. La collaborazione continuativa con gli altri Corpi di Polizia e le autorità competenti garantisce un approccio integrato alle politiche di controllo e tutela del territorio, in linea con gli obiettivi di legalità, sostenibilità e coesione sociale.

Nell'ottica di tutela del territorio e di garanzie di sicurezza per i cittadini si pone anche la funzione della protezione civile, che si fonda sulla previsione e prevenzione dei rischi, sulla pianificazione provinciale, sulla partecipazione al coordinamento delle emergenze anche mediante l'istituzione della sala operativa, per costruire un sistema capace di rispondere con tempestività ed efficacia alle emergenze.

Sono da ricondurre a tale ambito anche le funzioni in materia di trasporto pubblico locale come sopra descritte. In particolare, nello svolgere pienamente il proprio ruolo di coordinamento e rappresentanza delle esigenze dei Comuni, la Provincia è già al lavoro per sollecitare l'attivazione di tavoli istituzionali e cabine di regia a livello regionale in grado di praticare soluzioni adeguate e servizi volti alla continuità e alla qualità del trasporto in un ambito territoriale di interesse, come ad esempio quello che riguarda l'interruzione programmata della linea Direttissima Bologna-Prato, legata ai lavori nella Grande Galleria dell'Appennino.

A questo ambito organizzativo afferiscono le funzioni in materia di trasporto privato che si esplicano attraverso l'erogazione diretta di servizi quali autorizzazioni, esami professionali, vigilanza e supporto alle imprese del settore.

2. **Servizio Viabilità e Ambiente**

- VALORE PUBBLICO 1 - BENESSERE ORGANIZZATIVO DELL'ENTE E RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA E DELLA PERFORMANCE
- VALORE PUBBLICO 3 - BENESSERE AMBIENTALE, INFRASTRUTTURALE E SVILUPPO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

La Provincia è chiamata ad essere protagonista attiva nella cura e nello sviluppo della rete viaria, con l'obiettivo di garantire strade sicure, efficienti e decorose, capaci di rispondere alle esigenze di mobilità del territorio provinciale. L'Ente deve presidiare costantemente le proprie infrastrutture, intervenendo tempestivamente con attività di manutenzione ordinaria e straordinaria. Inoltre, in caso di emergenze come frane o dissesti, assicura una pronta gestione per il ripristino in sicurezza della circolazione. Sulle arterie principali, come la SR 325, la Provincia si impegna nella ricerca di soluzioni condivise con Regione e Comuni, promuovendo un approccio integrato e strategico per individuare soluzioni alternative.

In tale ambito, il DL 95/2025 ha sancito il ripristino dei 350 milioni di euro destinati alla manutenzione delle strade provinciali e metropolitane (taglio in precedenza disposto dal decreto Milleproroghe), aprendo così nuove opportunità di azione e di rilancio per le Province. Il decreto ha anche introdotto scadenze precise per l'utilizzo delle risorse delineando un percorso operativo che richiede una particolare capacità di pianificazione. Diventa dunque ancora più cruciale consolidare un approccio di governance integrata, ispirato ai principi di sussidiarietà e leale collaborazione tra Enti. In tale ottica, sono numerosi, infatti, gli accordi attivati con i Comuni del territorio, attraverso i quali la Provincia cofinanzia progettualità finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza, al potenziamento della segnaletica, alla riqualificazione dei tratti più usurati e alla realizzazione di nuove opere viarie. Il ripristino delle risorse non può essere inteso come un traguardo, ma come una responsabilità: le Province sono oggi chiamate a dimostrare, con fatti concreti, di essersi guadagnate sul campo la fiducia restituita.

Si inseriscono qui alcune novità introdotte dal DL infrastrutture che prevedono che l'Ainop (Archivio informatico delle opere pubbliche), istituito presso il MIT e già utilizzato per censire tutte le opere pubbliche quali strade e ponti per monitorarne lo stato di conservazione e di sicurezza e per fornire informazioni su interventi in corso o programmati, venga integrato con funzioni specifiche di pianificazione e monitoraggio dei transiti, operando quale infrastruttura di riferimento nazionale per la condivisione e l'aggiornamento dei dati territoriali e infrastrutturali rilevanti. L'Ainop dovrà essere in grado di fornire una rappresentazione centralizzata dei transiti dei trasporti in condizioni di eccezionalità tracciati e di garantire l'ottimizzazione dei percorsi e la sicurezza della circolazione. La Provincia si configura pertanto come snodo tecnico e informativo nel governo della mobilità regionale e provinciale, in linea con il principio di governance integrata.

La Provincia gioca, altresì, un ruolo fondamentale nella tutela dell'ambiente, garantendo che le imprese che operano nel recupero dei rifiuti lo facciano nel rispetto delle regole e con responsabilità verso il territorio. L'Ente, inoltre, interviene quando emergono irregolarità, attivando le procedure previste. In questo ambito necessitano di trovare collocazione le funzioni in materia di bonifica dei siti inquinanti come sopra descritte.

In un contesto in cui le Province stanno progressivamente riaffermando il proprio ruolo strategico nella pianificazione infrastrutturale, occorre tenere di conto dell'obbligo normativo sull'adozione del BIM (Building Information Modeling) per tutti gli appalti pubblici di importo superiore a 2 milioni di euro. Grazie al BIM, a cui si affiancano le figure dei PM (Project manager), la PA può individuare criticità e inefficienze prima della realizzazione, evitando costosi interventi correttivi. L'implementazione di questa metodologia richiede non solo un ragionamento sull'infrastruttura tecnologica presente in termini di maturità digitale dei processi interni, ma anche una riflessione sull'adeguamento organizzativo per cogliere un'opportunità concreta di innovazione e di rafforzamento della capacità amministrativa.

E' atteso, da tale ambito organizzativo, un supporto tecnico territoriale in materia di T.P.L secondo quanto sopra evidenziato.

3. Servizio Edilizia scolastica, Patrimonio, Urbanistica

1. VALORE PUBBLICO 2 – VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO, BENESSERE SCOLASTICO E SOCIALE

La Provincia ha la funzione di garantire le infrastrutture necessarie all'istruzione secondaria superiore sul proprio territorio, assicurando che il patrimonio edilizio scolastico e sportivo sia adeguato, sotto il profilo qualitativo e quantitativo, alle esigenze della didattica contemporanea. Questo significa investire in edifici sicuri, funzionali, sostenibili e tecnologicamente avanzati, costruendo nuove scuole dove necessario e riqualificando quelle esistenti. L'edilizia scolastica è una funzione fondamentale che la Provincia interpreta come leva per migliorare l'esperienza educativa e contrastare l'abbandono scolastico. Attraverso interventi mirati di manutenzione ordinaria e straordinaria, e grazie all'impiego delle risorse europee e del PNRR, l'Ente punta a migliorare la funzionalità e la vivibilità, e quindi anche la didattica, delle nostre scuole.

Le politiche di efficientamento, miglioramento funzionale e restauro architettonico riguardano anche i Palazzi sia sede istituzionale (Palazzo Banci Buonamici), sia oggetto di locazione (Palazzo Novellucci) per tutelare i beni che appartengono al nostro territorio e con rilevante valore artistico e culturale.

Nella gestione del patrimonio immobiliare, l'Ente orienta prioritariamente le proprie azioni al soddisfacimento delle esigenze di una popolazione scolastica in aumento, garantendo ambienti pienamente fruibili e funzionali. Al contempo, persegue una missione istituzionale più ampia, contribuendo attivamente alla riqualificazione del centro storico che accoglie i nostri studenti, come nel caso di Palazzo Vestri. Nella locazione degli immobili, la Provincia privilegia scelte logisticamente strategiche e funzionali, come dimostra la collocazione dell'Ufficio Scolastico Provinciale in un'area dotata di servizi terziari di qualità e prossima sia agli uffici pubblici che al centro città.

A tale ambito sono ricondotte anche le competenze in materia urbanistica. E' con il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) che la Provincia esercita il proprio ruolo di governo del territorio, raccordandosi ed adeguandosi alle politiche territoriali della Regione e coordinando ed indirizzando la pianificazione urbanistica a livello comunale.

A tale proposito occorre essere pronti a recepire quanto previsto dal D.L. n. 73/2025 (Decreto Infrastrutture -Legge 18 luglio 2025, n. 105) che ha riconosciuto alle Province un rinnovato protagonismo, prevedendo la loro partecipazione al tavolo tecnico nazionale, in sinergia con le Regioni, per l'individuazione delle zone di accelerazione per lo sviluppo delle energie rinnovabili.

4. Servizio Istruzione e Pari opportunità

1. VALORE PUBBLICO 2 – VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO, BENESSERE SCOLASTICO E SOCIALE

La Provincia svolge un ruolo centrale non solo nell'organizzare un sistema di istruzione superiore che risponda ai bisogni del territorio, ma anche nel costruire le condizioni necessarie per il successo formativo degli studenti e lottare contro la dispersione. Attua azioni finalizzate alla razionalizzazione delle iscrizioni scolastiche e a garantire una promozione efficace delle diverse opzioni educative disponibili sul territorio. Lavora per aumentare la consapevolezza delle famiglie riguardo l'offerta formativa del territorio, fornendo strumenti di valutazione e di scelta nell'ambito scolastico tra i diversi percorsi offerti.

Conduce attività di concertazione e confronto con i dirigenti scolastici, analizza i dati relativi alle iscrizioni all'anno scolastico, prende in considerazione i dati demografici che impattano sulla crescita delle esigenze educative delle scuole superiori. Tutto ciò, come evidenziato nelle competenze afferenti all'edilizia scolastica, implica non solo l'ottimizzazione degli edifici esistenti mediante ristrutturazioni e ampliamenti, ma anche la valutazione strategica di nuove costruzioni.

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso la Provincia di Prato ai sensi del D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Questo ambito lavora anche per garantire un utilizzo ottimale degli impianti sportivi di proprietà della Provincia, rispondendo alle esigenze del territorio e del mondo dell'associazionismo e favorendo la collaborazione tra scuole e società sportive.

A tale ambito organizzativo afferiscono, inoltre, le funzioni in materia di pari opportunità che si esplicano mediante progetti, protocolli, azioni e gestione di risorse finanziarie. La Provincia si impegna attivamente nella lotta contro le discriminazioni e la violenza, nella promozione dell'inter-cultura con particolare attenzione all'accoglienza degli alunni stranieri, nel facilitare l'inclusività degli alunni con disabilità mediante servizi di supporto, quali l'attivazione di una rete di trasporto, nella promozione delle pari opportunità, anche proponendo politiche di conciliazione dei tempi vita-lavoro, ambienti inclusivi e rispettosi dei diritti di tutti.

Nella convinzione che la scuola rappresenta il primo luogo in cui si costruiscono la consapevolezza civica, il rispetto reciproco e la capacità di decodificare criticamente stereotipi e disuguaglianze, la Provincia di Prato si conferma un soggetto attivo nell'attuazione delle politiche regionali, promuovendo azioni sperimentali ad alto impatto. Ad esempio, attraverso il progetto ARDI, che ha ottenuto i finanziamenti del FSE, sono redatti bilanci di genere annuali e laboratori esperienziali in cui strumenti e linguaggi educativi vengono ripensati in chiave innovativa e inclusiva, in sinergia con gli enti locali e le istituzioni scolastiche.

5. Servizi Finanziari

1. VALORE PUBBLICO 1 - BENESSERE ORGANIZZATIVO DELL'ENTE E RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA E DELLA PERFORMANCE

Al fine di attuare le politiche efficaci ed erogare servizi di qualità come sopra descritto, è essenziale che la gestione finanziaria dell'Ente sia condotta con competenza e responsabilità. La Provincia, infatti, ha il compito di pianificare e amministrare le risorse economiche attraverso la programmazione finanziaria e di bilancio, la riscossione dei tributi e la gestione delle entrate. Una gestione finanziaria consapevole e competente consente di monitorare la sostenibilità degli interventi e di assicurare che le risorse siano utilizzate in modo efficiente per il benessere della comunità e per lo sviluppo del territorio.

Inoltre, per le amministrazioni pubbliche si sta verificando un cambio di paradigma: con l'emanazione del DM 6 agosto 2025, inizia la fase di implementazione della riforma contabile Accrual. Entro il 2030, tutti gli enti saranno tenuti a redigere bilanci conformi al nuovo modello. La riforma impone una gestione integrata dei processi, che colleghi in modo coerente il ciclo tecnico e quello economico-finanziario delle opere pubbliche, promuovendo una visione unitaria e aggiornata delle risorse e degli investimenti. Dal punto di vista digitale, il nuovo modello contabile richiede l'utilizzo di piattaforme informatiche interoperabili, capaci di coprire tutte le fasi della gestione – dalla programmazione alla rendicontazione – e dialogare con le banche dati del MEF. È quindi fondamentale disporre di un'infrastruttura applicativa moderna che integri moduli gestionali per acquisti, personale, inventario e altre funzioni amministrative. Si tratta di un ulteriore tassello in un processo di rinnovamento che coinvolge sia la dimensione contabile sia quella documentale dell'amministrazione.-

6. Servizio Risorse Umane

1. VALORE PUBBLICO 1 - BENESSERE ORGANIZZATIVO DELL'ENTE E RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA E DELLA PERFORMANCE

La gestione giuridica ed economica del personale rappresenta una funzione di staff fondamentale per gestire con efficienza e qualità l'organizzazione, contribuendo in modo diretto al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e alla creazione di valore pubblico. Essa non si limita ad assicurare il rispetto e l'applicazione dei diritti e dei doveri connessi allo svolgimento del rapporto di lavoro, disciplinati dalla legge, dai contratti collettivi e dagli accordi integrativi, ma comprende anche l'attuazione di strumenti volti alla creazione e allo sviluppo delle

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso la Provincia di Prato ai sensi del D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

professionalità, alla valorizzazione del merito, alla promozione della flessibilità organizzativa e al rafforzamento del senso di appartenenza all'Ente.

Particolare rilievo assume la gestione e il controllo della spesa del personale, che oggi costituisce uno dei principali fattori di equilibrio e sostenibilità finanziaria per le amministrazioni pubbliche. Il monitoraggio della spesa deve essere strettamente connesso alla programmazione del fabbisogno di personale, alle politiche di reclutamento e alla valorizzazione interna delle professionalità, nell'ambito di un controllo coordinato che consenta di coniugare sostenibilità finanziaria ed efficacia gestionale. Tale attività comprende l'analisi sistematica delle dinamiche retributive, delle progressioni di carriera, delle politiche di salario accessorio e degli strumenti di incentivazione, garantendo che ogni intervento non impatti sui vincoli di finanza pubblica e sulla capacità assunzionale dell'Ente.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane, ruolo sempre più rilevante è attribuito alla formazione del personale, riconosciuta come leva strategica per l'innovazione e la modernizzazione della Pubblica Amministrazione, nonché come elemento determinante per il potenziamento delle competenze e il miglioramento della qualità dei servizi.

7. Staff del Presidente

1. VALORE PUBBLICO 1 - BENESSERE ORGANIZZATIVO DELL'ENTE E RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA E DELLA PERFORMANCE

Le attività svolte nell'ambito dello Staff del Presidente sono ritenute strategiche in quanto volte ad accrescere la partecipazione dei rappresentanti delle comunità locali alle attività della Provincia, a coordinare e a valorizzare le azioni indirizzate alla realizzazione delle esigenze e delle aspettative dei cittadini, degli enti, delle istituzioni e degli stakeholders del territorio. E' fondamentale prestare una qualificata trasparente, tempestiva e affidabile comunicazione istituzionale, nonché una puntuale assistenza organizzativa e documentale agli organi collegiali, al Consiglio provinciale e all'Assemblea dei Sindaci, assicurando il corretto funzionamento degli stessi. Il supporto qualificato al Presidente e agli organi rappresentativi delle comunità locali rappresenta infatti un elemento organizzativo imprescindibile per la buona governance e per la qualità dell'amministrazione; tale attività garantisce, oltre alla trasparenza comunicativa, la partecipazione pubblica e la semplificazione dei rapporti con la comunità, costituendo importante punto di raccordo istituzionale ed elemento indispensabile a presidio del collegamento funzionale e operativo tra la Presidenza, gli organi di governo e l'amministrazione, rafforzando la trasparenza, la partecipazione e la legittimazione democratica quali elementi chiave del valore pubblico creato dall'Ente.

Nell'ottica di rafforzare la capacità amministrativa e valoriale della Provincia di Prato, i sette ambiti organizzativi descritti, che si configurano come strategici, dovranno essere presidiati da elevate qualificazioni di alto profilo, in grado di assumere responsabilità complesse, esercitare un'autonomia decisionale qualificata e mettere a sistema competenze specialistiche, capacità di coordinamento, progettazione e innovazione. Figure chiave, dunque, non solo per l'efficienza della macchina amministrativa, ma per la sua capacità di generare cambiamento, visione e futuro.

Nello schema organizzativo e nel macro-funzionigramma di cui agli allegati A) e B) del presente Atto trovano collocazione le linee tracciate. Le funzioni sono definite a livello macro, consentendone una più immediata ed efficace lettura. Ai Direttori di Area è demandato il compito di articolare l'assetto organizzativo ad un livello più dettagliato, e di identificare le funzioni in capo a ciascuna unità organizzativa in modo più specifico rispetto a quanto di competenza del Presidente della Provincia.

Nello schema organizzativo di cui all'All. A), l'Ufficio di Staff e la Polizia Locale della Provincia di Prato, pur essendo articolazioni organizzative dell'Area Amministrativa, sono collocate in posizione di staff per valorizzarne la dipendenza funzionale dal Presidente della Provincia.

Per quanto riguarda il Segretario Generale, con decorrenza 10.03.2025, è sottoscritta la Convenzione tra la Provincia di Prato, il Comune di Montemurlo e il Comune di Monsummano Terme per l'esercizio associato delle funzioni di Segretario Generale, approvata mediante Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5 del 21.02.2025 e valida fino al 31.10.2029, al fine di condurre l'azione amministrativa secondo criteri di economicità ed efficacia. Al Segretario Generale spettano compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti. Il Segretario Generale sovrintende, inoltre, allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività e a lui sono in campo i compiti definiti dal testo unico sull'ordinamento degli Enti locali. Al fine di coadiuvare il Segretario Generale e di sostituirlo nei casi di vacanza, assenza o impedimento, in piena coerenza con le previsioni regolamentari, è attribuita la funzione di Vicesegretario al dirigente dell'Area Amministrativa che è in possesso dei requisiti e della competenza professionale necessari allo svolgimento della funzione. La funzione dovrà essere riconosciuta e valutata ai fini della graduazione della posizione dirigenziale.

Nel funzionigramma sono evidenziate funzioni che, in virtù di Convenzioni inter-istituzionali, sono ricondotte, pienamente o in modo condiviso, alla responsabilità di dirigenti del Comune di Prato.

- *Convenzione per la gestione associata dei servizi informatici e telematici tra Comune di Prato e Provincia di Prato, approvata con DCP n. 2 del 03.01.2022, sottoscritta in data 05.01.2022 e valida per cinque anni;*
- *Convenzione per la Gestione dell'Urp (Ufficio Relazioni col Pubblico) di Comune e Provincia di Prato, approvata con DCP n. 8 del 21.02.2025, sottoscritta in data 25.02.2025 e valida tre anni;*
- *Convenzione tra il Comune di Prato e la Provincia di Prato per l'istituzione della gestione associata dell'Avvocatura Unica, approvata con DCP n. 25 del 03.10.2022, sottoscritta il 31.10.2022 e valida 5 anni;*

Per quanto attiene la pesatura delle posizioni dirigenziali, il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, all'art. 14, prevede che la graduazione delle posizioni dirigenziali sia approvata dal Presidente della Provincia su proposta del Nucleo di valutazione ogni qual volta la struttura organizzativa sia modificata in modo rilevante.

In merito, invece, alla disciplina delle elevate qualificazioni, il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi prevede che il dirigente istituisca, mediante proprio atto, le relative posizioni di lavoro ed effettui, di concerto con il Segretario Generale, la graduazione, mentre il Presidente della Provincia assegni il budget per l'istituzione delle elevate qualificazioni. A tale scopo è disposto quanto di seguito definito:

1. al direttore dell'Area Amministrativa è assegnato il budget di € 65.500,00 da destinare alle elevate qualificazioni;

2. al direttore dell'Area Tecnica è assegnato il budget di € 35.000,00 da destinare alle elevate qualificazioni.

Si prefigura come fondamentale che l'intera struttura organizzativa sia coinvolta in un processo di rinnovamento e di responsabilizzazione. Anche gli ambiti organizzativi ricondotti alla diretta responsabilità dirigenziale, cui afferiscono funzioni e attività essenziali al completamento e al funzionamento della missione istituzionale, sono parte integrante di un sistema che opera in sinergia e in modo orientato alla generazione di valore pubblico.

In conformità con quanto previsto nell'A.P. n° 64 del 02.09.2025 avente ad oggetto "Contrattazione Collettiva integrativa per il personale dipendente. Indirizzi per la distribuzione del Fondo risorse decentrate anno 2025" e con l'Accordo tra le parti sindacali sottoscritto in data 25.09.2025 a seguito dell'autorizzazione alla firma di cui all'A.P. n. 69 del 22.9.2025, l'impulso alla struttura organizzativa riguarda non solo l'istituzione di nuove elevate qualificazioni e il relativo conferimento di incarichi, ma anche il riconoscimento delle indennità per compensare

l'esercizio di compiti di specifiche responsabilità e delle indennità di funzione, nonché una significativa valorizzazione del merito dei lavoratori.

Per tutto quanto in premessa, si propone di adottare apposito Atto del Presidente che disponga quanto segue:

1. **di approvare** lo schema organizzativo della Provincia di Prato con decorrenza 10.12.2025, All. A), parte integrante e sostanziale del presente Atto;
2. **di approvare** l'elenco delle funzioni afferenti alle Aree, All. B), parte integrante e sostanziale del presente Atto;
3. **di dare mandato** al Segretario Generale affinché assegni, con proprio decreto, le risorse umane alle Aree con decorrenza 10.12.2025;
4. **assegnare** il budget per l'istituzione delle elevate qualificazioni come di seguito definito:
 - direttore dell'Area Amministrativa: budget di € 65.500,00;
 - direttore dell'Area Tecnica: budget di € 35.000,00;
5. **di dare mandato** ai dirigenti:
 - di aggiornare l'articolazione dell'Area di competenza in unità organizzative, definendo le funzioni in capo a ciascuna unità organizzativa;
 - di istituire, secondo gli indirizzi impartiti in narrativa, le elevate qualificazioni all'interno dell'Area di competenza e procedere secondo la disciplina regolamentare;
 - di assegnare il personale di competenza ai Servizi/Uffici;
6. **di rinviare** a successivi atti:
 - il conferimento di incarichi dirigenziali in coerenza con la struttura organizzativa di cui al presente provvedimento;
 - l'approvazione della proposta di pesatura delle posizioni dirigenziali da parte del Nucleo di Valutazione, ai fini della quale dovrà essere riconosciuta e valutata anche la funzione di Vicesegretario;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento sostituisce l'atto del Presidente della Provincia n. 33/2022 assunto in ordine all'assetto dell'ente;
8. **di dare atto** che il presente atto è stato trasmesso ai soggetti sindacali mediante nota prot. n. 14397 del 04.12.2025.
9. **di dare atto** che, ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90, il responsabile del presente procedimento e della sua esecuzione è il Segretario Generale Dott. Marco Fattorini;
10. **di pubblicare** il presente atto all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, e 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000;
11. **di dare atto** che avverso il presente provvedimento può essere presentato alternativamente ricorso al TAR o al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione;
12. **di dare atto** che, stante l'urgenza, il presente atto, in attesa della sua esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, è dichiarato immediatamente eseguibile.

Il Segretario Generale

Dott. Marco Fattorini



PROVINCIA DI PRATO

Parere di regolarità tecnica

Proposta di delibera n. **2025/16** del **09/12/2025**

Oggetto: **Adeguamento dell'assetto organizzativo alle priorità strategiche. Valorizzazione delle elevate qualificazioni.**

Il sottoscritto Dirigente del Segretario Generale

Vista la proposta di delibera n. 2025/16 del 09/12/2025 predisposta da Segretario Generale;

Ai sensi dell'art. 49 – primo comma del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, si esprime Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica.

Prato, 09/12/2025

Il Dirigente

Fattorini Marco

Documenti Allegati Pubblicabili

Impronta	Titolo	Nome File	Data
	Schema organizzativo All. A).pdf E43C2BBDEFF8441D13D304DA8CEBC2E5452EA495C1CF4AEEA0326D28296037AE	Schema organizzativo All. A).pdf	09/12/2025
	Funzionigramma All. B).pdf 69F8EE402E8FA892444134F9386ED58A63E5340A4890B6C648F43B18D725E418	Funzionigramma All. B).pdf	09/12/2025
	PROPOSTA E RELAZIONE TECNICA DEL DIRIGENTE 5CDA129A1C4297569351B0D4D422F36B21826023045FAE13302876717EDF0D37	REL_PROPOSTA_REL_AT.odt	09/12/2025
	PROPOSTA E RELAZIONE TECNICA DEL DIRIGENTE FIRMATO DIGITALMENTE 22A389705826E40B876DBF3D9C3488E8A268FA8C8A0E398EB90EC291003E5C15	REL_PROPOSTA_REL_AT.odt.pdf.p7m	09/12/2025

Documenti Allegati Parte integrante

Impronta	Titolo	Nome File	Data
----------	--------	-----------	------

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso la Provincia di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Schema organizzativo All. A).pdf	Schema organizzativo All. A).pdf	09/12/2025
E43C2BBDEFF8441D13D304DA8CEBC2E5452EA495C1CF4AEEA0326D28296037AE		
Funzionigramma All. B).pdf	Funzionigramma All. B).pdf	09/12/2025
69F8EE402E8FA892444134F9386ED58A63E5340A4890B6C648F43B18D725E418		

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso la Provincia di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



PROVINCIA DI PRATO

Servizio Bilancio e entrate

Parere di Regolarità Contabile

Proposta di Delibera di Atto del Presidente della Provincia n° 2025/16 del 09/12/2025

**Oggetto: Adeguamento dell'assetto organizzativo alle priorità strategiche.
Valorizzazione delle elevate qualificazioni.**

Vista la presente proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/00.

Parere Favorevole

Prato, 09/12/2025

Il Dirigente del Servizio Finanziario
BONCIOLINI ROSSELLA

Documenti Allegati Pubblicabili

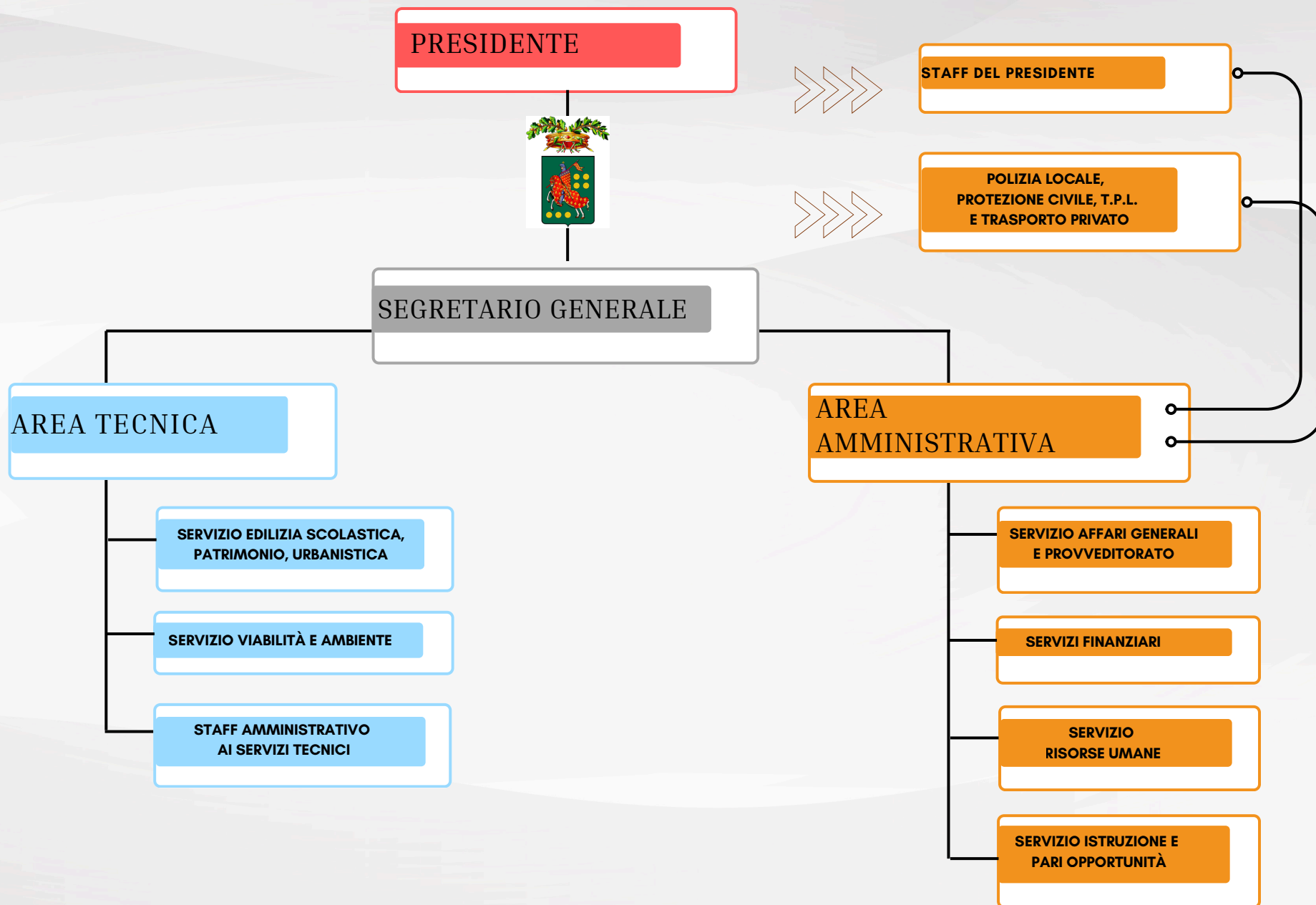
Impronta	Titolo	Nome File	Data
	Schema organizzativo All. A).pdf	Schema organizzativo All. A).pdf	09/12/2025
E43C2BBDEFF8441D13D304DA8CEBC2E5452EA495C1CF4AEEA0326D28296037AE			
	Funzionigramma All. B).pdf	Funzionigramma All. B).pdf	09/12/2025
69F8EE402E8FA892444134F9386ED58A63E5340A4890B6C648F43B18D725E418			
	PROPOSTA E RELAZIONE TECNICA DEL DIRIGENTE	REL_PROPOSTA_REL_AT.odt	09/12/2025
5CDA129A1C4297569351B0D4D422F36B21826023045FAE13302876717EDF0D37			
	PROPOSTA E RELAZIONE TECNICA DEL DIRIGENTE FIRMATO DIGITALMENTE	REL_PROPOSTA_REL_AT.odt.pdf.p7m	09/12/2025
22A389705826E40B876DBF3D9C3488E8A268FA8C8A0E398EB90EC291003E5C15			
	PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	PARERE_4_2025_16.odt.pdf.p7m	09/12/2025
984485D4856FBD0528956258F4C6710CCA8715D8BA06F6D2A8129F0D4D7935BE			

Documenti Allegati Parte integrante

Impronta	Titolo	Nome File	Data
----------	--------	-----------	------

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso la Provincia di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Schema organizzativo All. A).pdf	Schema organizzativo All. A).pdf	09/12/2025
E43C2BBDEFF8441D13D304DA8CEBC2E5452EA495C1CF4AEEA0326D28296037AE		
Funzionigramma All. B).pdf	Funzionigramma All. B).pdf	09/12/2025
69F8EE402E8FA892444134F9386ED58A63E5340A4890B6C648F43B18D725E418		
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	PARERE_4_2025_16.odt.pdf.p7m	09/12/2025
984485D4856FBD0528956258F4C6710CCA8715D8BA06F6D2A8129F0D4D7935BE		



AREA AMMINISTRATIVA

Polizia Locale della Provincia di Prato
Assistenza al Presidente e agli organi istituzionali
Protezione civile: pianificazione e attività gestionali
Trasporto privato: rilascio di autorizzazioni e licenze e attività di vigilanza
Gestione del Trasporto Pubblico Locale
Assistenza al Segretario Generale e gestione dei contratti
Vice-segretario
Pianificazione strategica, programmazione e controllo strategico
Controlli interni ed esterni all'Ente
Anticorruzione, trasparenza e privacy
Assistenza legale e gestione dei procedimenti sanzionatori
Gestione del contenzioso e pre-contenzioso
Gestione associata per l'ufficio di avvocatura unica
Provveditorato e affidamenti diretti relativi a servizi e forniture
Collaborazione con la SUA per gare relative a servizi e forniture
Gestione dei contratti assicurativi
Gestione del protocollo e dell'archivio
Servizio di front office e call center
Programmazione dei fabbisogni, gestione e valorizzazione del personale
Sicurezza sui luoghi di lavoro
Programmazione, gestione, rendicontazione finanziaria
Controllo di gestione
Gestione delle entrate, delle tariffe e dei canoni

Raccolta di dati ed elaborazioni statistiche
Programmazione dell'offerta formativa e dimensionamento della rete scolastica
Funzionamento degli istituti scolastici di competenza
Programmazione e gestione degli spazi sportivi provinciali
Promozione, coordinamento e progetti in materia di pari opportunità e politiche giovanili
Gestione associata dei servizi informatici e telematici esercitata mediante Convenzione
Interfaccia per la Convenzione per la Gestione dell'Urp (Ufficio Relazioni col Pubblico) di Comune e Provincia di Prato

AREA TECNICA

Pianificazione urbanistica
Edilizia scolastica (nuove opere, ristrutturazione edilizia, manutenzione)
Viabilità provinciale e regionale: nuove opere, manutenzione ordinaria e straordinaria
Ponti provinciali e regionali: nuove opere, manutenzione ordinaria e straordinaria
Gestione della viabilità provinciale e regionale: autorizzazioni e ordinanze
Supporto tecnico territoriale in materia di TPL
Procedimenti ambientali e di bonifica dei siti inquinanti
Affidamenti diretti relativi ad opere pubbliche e servizi connessi
Collaborazione con la SUA per gare relative a lavori e servizi di architettura e ingegneria
Gestione del patrimonio immobiliare
Gestione delle procedure espropriative